

Il progetto Eurobasket fa gola anche agli sponsor

● Pronto un consorzio di aziende per sostenere il club di Bonamici Mercato: dopo Deloach, Bonessio e Malaventura, si cerca un lungo



Davide Bonora, 43 anni, ha portato l'Eurobasket in Serie A-2

ROMA

Aspettando di conoscere il destino della Virtus, appeso al ricorso al Collegio di garanzia del Coni dopo l'esclusione dalla Serie A-2 decisa dal Consiglio federale, quello dell'Eurobasket sembra invece già «segnato». La matricola del presidente Armando Buonamici prepara il debutto con un occhio al futuro.

SPONSOR Da una parte il forcing sul mercato per mettere insieme un roster competitivo, in grado di centrare il prima possibile l'obiettivo (dichiarato) della salvezza e poi, a traguardo tagliato, sognare magari un piazzamento (non dichiarato) ai playoff. Dall'altra consolidare l'assetto societario e, nel medio-lungo periodo, garantire al club adeguate risorse economiche per programmare le prossime stagioni. E il vero colpo messo a segno potrebbe essere proprio

questo. «Stiamo completando la costituzione di un consorzio di imprese che parteciperanno, sostenendolo, al progetto dell'Eurobasket – annuncia Buonamici –. Un consorzio che raccoglierà realtà imprenditoriali interessate a dare vita a reciproche sinergie aziendali: per

LA CHIAVE

10

Le aziende del consorzio che dovrebbe nascere per sostenere il club. Operazione da 1 milione di euro per il primo anno

ora le aziende coinvolte sono otto, ma per settembre, quando ne ufficializzeremo la nascita, contiamo di arrivare almeno a dieci». Insomma, un serbatoio che, insieme al main sponsor Roma Gas & Power, as-

sicurerebbe al club le risorse necessarie e un futuro tranquillo senza affanni. Un'operazione sul modello già seguito da alcuni club di Serie A. E che porterebbe nelle casse dell'Eurobasket circa un milione di euro solo per la prima stagione. Somma destinata poi a crescere nel secondo e nel terzo anno.

ROSTER Continua, intanto, la costruzione della squadra. Dopo le conferme del play Stanic, delle guardie Fanti e Petrucci e delle ali Righetti e Belloni, il club capitolino ha già depennato diverse voci sulla lista della spesa. A cominciare dalla guardia-play Usa Deloach, classe '86, l'anno scorso a Ravenna (18 punti, 5 rimbalzi e 4.7 assist di media). Acquisto al quale si sono aggiunti anche Matteo Malaventura, ala classe '78, anche lui la passata stagione a Ravenna, Nikolai Vangelov (212 cm del '96), pivot della nazionale Under 20 bulgara, e Daniele Bonessio (1988) prodotto del settore giovanile dell'Eurobasket. «Per chiudere il quintetto titolare manca ancora un lungo – conclude Buonamici –. La trattativa al riguardo è già in stato avanzato e contiamo di chiuderla a stretto giro». Il presidente non fa nomi, ma è certo che per il ruolo di centro titolare il club punta ad un giocatore di esperienza europea. Secondo indiscrezioni, l'ultima tessera del puzzle cui la Roma Gas & Power starebbe puntando, è il 26enne centro Usa di 211 cm, Tony Woods, l'anno scorso a Patrasso, in Grecia. La risposta del giocatore dovrebbe arrivare ad ore.

a.pit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA